navil all italiana Intanto nella

navil all italiana Intanto nella carovana circolano voci meno edificanti che tirano in balio anche la v al Tonale o al monte Bondone i mezzi della Rai non sarebbero arrivati. E il Giro, senza tv e sponsor ormai non si muove più Dietrologie da strapazzo? Può darsi. Però uno dei limit di Torriani è anche questo che fa pensar male anche quando razzola bene

1. annullamento della tapp ha spaccato in due fazioni an che i corridori Molti all'an-

nuncio hanno fatto i salti di gioia Probabilmente anche Fignon abbastanza provato e innervosito dalle fatiche degl

mnervosito dalle fatiche degli ultimi giorni. Sul passo Gardena domenica mentre nevica va, si era infunato con Toriani dicendogli che era una pazzia farli correre in quelle condizioni. Fignon è uno che cambia idea facilmente Neil 84, quando annullarono la tappa dello Stelvio e poi Moser vinse il Giro il francese lanciò accuse di fuoco contro dil tallani leri nivece, ha det-

gli italiani leri invece, ha det co che questa è una decisio-ne saggia» Più sincero Giup poni «Forse hanno fatto bene

Neve e una frana: annullato il Gavia. Moser critica Torriani per lo «stop»

Giro fermo, ma corrono le polemiche

Sospesa la tappa del Gavia, sulla carovana è scesa una fittissima pioggia di polemiche Spaccatura tra Moser e Tornani. L'ex recordman dell'ora, nemmeno consultato, era favorevole a una tappa alternativa. Alcum corndon, all'annuncio, hanno cantato ed esultato. Giupponi. «Ho perso un'occa-sione impetibile» Laurent Fignon «Una decisione saggia. lo comunque non ho paura di nessuno»

> DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI

TRENTO L'annuncio I ha dato lo speaker, sotto una pioggia triste e martellante, ieri mattina alle 9 «La tappa è sospesa, la strada è chiusa per uno smottamento nel pressi del lago di Pola Questa volta il Giro si deve fermare « Giornata triste di gran subbuglio quella di ieri per la catappa mitica e da brividi del Cavia viene sospesa al suo posto, un giorno di riposo con i corridori a letto fino a mezzogiorno Nonostante il fred do, però, un mezzogiorno di fuoco La prima spaccatura è al

ado, però, un mezzogiormo di fuoco

La prima spaccatura è al vertice dell'organizzazione l'arracesco Moser, didata, non ne voleva sapere di parcheggiare i corridori a Trento Il recordinan dell'ora ha insistito per una tappa alternativa ma il suo parere, come si dice nei bar, è contato come il due di picche con briscola di cuon Lasciamolo parlare «Quando sono arrivato al raduno, ogni decisjone era già stata presa La responsabilità, quandi, è loro. Alternative? Si poteva fare tutto Per esempio, si poteva andare sul monte Bondone risalirio tre volte riproponendo lo stesso una tappa impegnativa. Oppue si poteva riposare domani (oggi per chi legge, ndr) visto che in pratica è una giornata di trasferimento Questa tappa poteva essere decisiva anche per Giupponi Cosi invece.

Moser contro Torriani? Pare proprio di si L'anziano boss del Giro accerchiato da problemi veri e pressioni più o meno di parte, alla line ha optato per questa decisione

Ma perché una fermata com-pleta che oltretutto dà una pe-sante picconata alle speranze di rimonta di Flavio Giupponi? Una industria semovente (co-

Insomma ancora una volta Insomma ancora una volta il boss, oltre ad essere solo non convince Lo smottamento non è una fantasia perto non è una fantasia perdosi si è passati da una tappa da Messner all ozio di due giorni quella di oggi difatti (Sondrio Meda 137 chilometti) sarà una marcetta di tratri) sarà una marcetta di tra-

La difesa di Torriani è que-La diresa di romani e que-sta «La strada nonostante le crepe, è stata naperta a senso unico alternato i nostri mezzi e quelli della Rai, sarebbero pottut passare però c era il ri-schio che un nuovo smotta-mento bloccasse a Santa Ca terina Valfurva tutta la carova-

terina Valfurva tutta la carovanaSe sin qui tiene, poi Tornani crolla Perché infatti non
gettaris sul percorso altemati
vo? Per esempio il Tonale, oppure il monte Bondone come
ha proposto Moser? Risponde
Torriani «Non si può sostituire
il Gavia con il Tonale E poi
c erano troppi problemi gli
alberghi non aperiti, i mezzi di
appoggio della carovana che
in mattinata erano ancora fermi sulla statale della Valtellina, le difficoltà di rivoluzionare tutto «
Alcune giustificazioni sono

re tutto *
Alcune glustificazioni sono
Alcune glustificazioni sono
vere, altre però pastacciate tenute in piedi con un tipico Vinute in piedi con un tipico Vi-



Non si parte senza montagna di scorta...

TRENTO Un Giro d'Italia mutilato Via dal programma il tappone dei Gavia la competizione per la maglia rosa perde in credibilità perde la giomata più temuta e più attesa Chissà cosa ci avrebbe proposto la classifica di Santa Catenna Valfurva se il traccia di todi letti occupiato dei letti occupiato dei più cosse stato ambilio proposto la classima di Santia Caterina Valfurva se il tracciato di ieri fosse stato agibile, chissà se Fignon si troverebbe ancora nei panni del eleadero, per dime una Di scuro, non possono dirsi lieti del forzato nposo i vari Giupponi, Hampsten Choccoli, Zimmermann Giovannetti e gli altri niseguitori del francese, non esclusi Roche e Breukink. Poteva succedere di tutto e il contrano di tutto in una prova del genere, ma è chiaro che di rionte alle minacce del cielo e delle strade, i organizzazione aveva solo una via di uscita

Era di rigore, insomma, annul-lare la corsa Un apparato cora di rigore, insomma, annuilare la corsa. Un apparato comunque carente quello di
Tormani e soci pocich nello
stesso momento si doveva ti
rar fuon dal cassetto un percorso di riserva sufficientemente valido sotto l'aspetto
tecnico. Nei dintorni di Trento, per esempio, c'era il Bondone che nipettuo due o tre
volte avrebbe fatto una grossa
selezione. In sostanza, bisognava prevenire gà in sede di
allestimento, quando l'itinerario non era ancora ufficiale,
metterti al riparo da possibili
intempene facendo tesoro di
esperienze passate, ben sapendo che nella prima setti
da guigno le grandi
montagne non sempre somdono ai vistatori Facionena
e pressappochismo, quandi

La tappa di oggi da Sondrio a Meda di 137 chilometr località per certi guadagni e la solita commissione tecnica che nmane alla finestra che non interviene per suggerire e per modificare, che non n-spetta i suoi compiti e i suoi per modificare, che non ri-spetta i suoi compiti e i suoi mandati Tra l'altro non è scritto in nessun regolamento che il Giro debba sottoporsi a date fisse Cominciando più l'ardi madrenatura sarebbe più clemente, perciò è ora di chiedere al Giro della Svizzera e al Tour de France di andare più in là coi loro calendari

più in là coi loro calendari Oggi una tappetta di transi-zione e Laurent Fignon in car-rozza, secondo il parere di molti osservatori Difficile to-gliere al francese i vantaggi segnalati dal foglio rosa 151' su Giupponi 231" su Hamp-sten, 2'51" su Chioccioli, 3 03' su Zimmermani 3 43"

CLASSIFICA

) Glupponi a 1'50 '
) Hampsten a 2 31"
) Chioccioli a 2 51'
) Zimmermann a 3'03'
) Glovannetti a 3 43'

Roche a 4 01 Breukink a 5'

Conti a 5 25

10) Lejarreta a 5 33 13) Fondriest a 8'08

Argentin a 8 59 19) Herrera a 9 08 43) Bugno a 29 52" 55) Contini a 39 30

su Giovannetti 401 su Ro-che, 5 su Breukink ma jo sa rei cauto io non penso che il Giro abbia già chiuso il discor-so Il cammino che ci separa dalla conclusione, infatti, contiene numerosi trabocchetti tiene numerosi trabocchetti
Domani avremo la cronoscalata di Monte Generoso, venerdi da Voghera a La Spezia
cinque colli spezzagambe, sabato altra suonata, altra musica in salita col Carpinelli, il
San Pellegrino in Alpe l'Abetone, la Prunetta e il Sammonmè e nella domenica di chiusura una cronometro d 54 chilometri che potrebb uccidere un toro perciò atter

Dopo tanti secondi posti e qualche polemica con il compagno di scudena Senna, per Alain Prost c'è stata la soddisfazione dei podio

F1. Prost in testa al mondiale e le «rosse» piene di guai

I piloti pronti a svignarsela dalla Ferrari

PHOENIX. «lo ho un solo obiettivo vincere, prima o poi, il mondiale di Formula uno Se la Ferran mi garantiră questa possibilità, sarò ben felme ina scudena tanto gloriosa Altrimenti, sarò costretto a cercare altrove Ma, per ora, non c è nulla di deciso. Non ha peli sulla lingua Gerhard Berger, né ve ne sarebbe moti-vo Cos'altro può desiderare un pilota del suo irvello, com battivo e determinato al punto di tornare in pista trentacin-que giorni dopo essere uscito miracolosamente indenne dal

miracolosamente indenne dal rogo di Imola? «No, non c'è milla di deciso - nipete – C'è ancora tempo» È fresco, disteso e sorridente La sua gara si è conclusa al sessantaduesimo giro. A fer mario, questa volta, sono stati elettrici Era secon do, poi ha dovuto dare strada do, poi ha dovuto dare strada a Patrese e Cheever, quindi è rientrato Nigel Mansell, il trionfatore di quella sempre più inspiegabile giornata di Rio de Janeiro, si era dovuto arrendere molto prima Per gli stessi problemi Ma linglese è figgito dal circulto, scuro in volto con la moglie e i figli e non ha parlato con nessuno E forse, per la Ferrari, è sta-

E forse, per la Ferran, è sta-to tanto di guadagnato Le pa-role di Berger non devono es-sere propno una musica cele-stiale per le orecchie del diretstate per le orectine del direc-tore sportivo Fiono ha già le sue belle gatte da pelare per spiegare come mai la Ferran a parte Rio, non è mai nuscita a tagliare il traguardo La gara di Phoenix ha inaspettatamente naperto il discorso sul brava già fatta per Ayrton Senna, che aveva nntuzzato le vellettà di Prost e si era allon veiletta di Prost e si era allon-tanato spedito Ma pol è im-provvisamente successo qual-cosa che ha messo il brasilia-no in ginocchio e ha regalato a Prost la trentaseresima vittoria un record che diventa più pingue Ma soprattutto rancese tomato in testa alla classifica mondiale guarderà con occhio meno cupo il futu ro Non è da escludere che certi suoi discorsetti, certe ac-cuse lanciate ai giapponesi abbiano sortito i primi effetti Ironia della sorte il francese

Se si napre il discorso sul Ferran sembra restare dram

scorso tutto *in fien*, ipotelico, senza un solo punto fermo se non la grande confusione che non la grande confusione che regna sotto il cielo di Maranel-lo Ha un bel gettare acqua sul fuoco Cesare Fiono, che azzarda una valutazione so-stanzialmente positiva della gara «Certo, in gara le mac-chine stavano andando bene Poi c'è stato un calo di tensio-ne delle batterie che, poco a ne delle batterie che, poco a poco, ha bloccato il funziona-mento della macchina. Ma non sappiamo ancora bene quali siano le cause»

Poi il direttore sportivo ripete lo stesso discorso fatto in te lo stesso discorso fatto in cocasione degli altri Gran pre-mi Siamo partiti da iontano in questa stagione. Con un notevole ritardo Non è facile colmare questo svantaggio nel corso della stagione, con le gare che incompono, artitima dono estimana Suno av. na dopo settimana Siamo as-senti da Maranello da quindici giorni Ci torniamo me e poi dobbiamo ripartire per il Canada Non è facile fare, in queste condizioni, il lavoro che serve per l'evoluzione del ina, per trovare l'affi-

Berger, forse con involontana ironia, se ne esce tuori al-fermando de la prima volta, in questa stagione, che faccio chanti chiometri- Una battura che è un coltello impletosa-mente girato nella ferita. Ma Faustriaco si conte conte l'austriaco si sente sereno e forse i problemi della Ferran to Lui vuole vincere il mon diale, l'ha detto F cerca chi possa farglielo vincere Forse per questo è tornato così in fretta in gara Per dimostrare di essere ancora a posto, Ma oggi ho avvertito dolore alle mani», confessa

Il povero Fiorio si trova in un ginepraio I piloti pronti a svignarsela tanto che a Phoe-nix girava voce che all'austraco, per un nnnovo triennale del contratto, fossero stati offerti diciotto milioni di dollan Uno staff tecnico tutto da reinventare E il dilemma Barnavi ventare E il dilemma Barnard sempre aperto Si era parlato di week-end decisivo, ma poi il termine si è allungato Non c è un termine tecnico. È una trattativa complessa, in cui ognuno getta il peso dei propri argomenti e delle proprie esigenze Barnard verrà in set-

Alfa Lum Maurizio Fondriest Kambione del mondo Alfa Lum Squadra Sovietica Squadra Sovietica la il volta nel professionismo Repubblica di San Marino INFISSI CONTROINFISSI VERANDE

Calcio. Tutti accusano, nessuno fa autocritica Nel tribunale della retrocessione comincia la caccia al colpevole

TORINO È il momento della resa dei conti Tre giornate al termine, una quota salvezza ormai definita (ventotto punti), il manipolo delle indiziate alla retrocessione chiaramente definito. Non è più tempo delle frasi ad effette le termine la constituta della constituta di constituta della constituta di constituta della constituta della constituta della constituta della constituta della constituta di constituta della constituta più tempo delle frasa ad effetto La parola d'ordine lottare
tino in fondo, e la stessa a Torino, Pescara Como Cesena
perfino a Pisa dove soltanto
la matematica non ondanna
Ma gli stati d'animo sono diversi Questione di umori della
gente, di aspettative nelle ri
spettive squadre del modo in
cui si è arrivati alle soghe del
tracollo A Tonno, ad esem
pio, erano certi di avere una
squadra da Uela alla B non ci
pensavano neppure era soltanto una remota seccante
ipotesi più che altro ventilata
dagli odiati cugimi Ma poi del
Toro nessuno ha più avutor spetto, nemmeno gli avversari cui i due punti non erano in dispensabili La mentalità sal vezza non si improvvisa È vezza non si improvvisa È maturata invece lentamente la maturata invece lentamente la convinzione ora rassegnazione Rispettano il battagliero e coraggioso presidente, che arringa la folla con il megafono e promette pronta risalita sti mano Vatta anche se sanno che è uomo di passaggio Non to convinciono più gli appelli a lottare fino in fondo "Dovre noi» aveva detto Vatta prima di Pisa e Ascoli Lo dice anche per Como Ma non ci crede

Anche a Pisa si cercano le Cuoghi e Incocciati lo hanno bio tecnico che è avvenuto troppo tardi propno come la pensano a Torino sul conto di Sala Ma l'ambiente è stret

to forte La freccia più avvelo to forte La freccia più awvelenata, comunque, è riservata
agli arbitri, che avrebbero tolto al Pisa punti determinanti
si può andare in B senza
drammi, ma ormai anche nei
piccoli centri la perdita delle
grandi platee non viene accettata a cuor leggero È il caso
di Como dove la squadra è
unita, Milton è sempre in pri
ma linea a suonare la carica,
nonostante siar richestissimo altrove eppure i tifosi hanno i dito puntato sul presidente e sul direttore sportiv Vitali rei di non aver al una squadra che garantiss

La moda di prendere le di ne a Pescara dove il cansma di Galeone non ha subito scosse particolari Solo qual-che contestazione di scarso peso Gli sportivi non imputa-no a lui il crollo della squadra che fino a un paio di mesi fa era a un passo dalla zona Uefa Scibilia minaccia di andarsene (ma non può farlo per
che non esiste nessuno disposto a subentrare) e intanto
impone il sileni o stampa i
più seccati sono Junior Tita
Edmar e Gasperini che devo
no interrompere le trasmissio
ni televisive locali di cui sono
pagatissimi ospiti c'è maili
more per i atteggiamento della società ma i tifosi preparano i invasione di Bologna i ul
tima spiaggia Galeone è convinto di poter faet tranquilla
mente quattro punti e i tifosi
gli credono A Cesena sornidono i ambiente è cancatissi
mo La squadra si rende conto
che la salvezza è ancora lontana ma sa di aver già fatto
mitracoli con un organico mo
desto privo di punte e in
questo periodo di cinque tio
lari Lambiente è unito da
quelle parti non trovano posto
remminazioni accuse al passato congiure interne Non
sarebbe un dramma nemme
no la retrocessione anche se a
questo punto sembrerebbe
una belfa era a un passo dalla zona Ue-fa Scibilia minaccia di andar-

senza patemi la permanenza in A Gattei, d'altronde, aveva

Roma e Juve contro per Diaz

Coppa Uefa, la Roma si con-centra tutta sul nnnovamento della squadra, reduce da un campionato tutto da dimenti-care Assunto Radice come allenatore (I annuncio verrà dato a campionato concluso) il
presidente Viola ha dato carta
bianca al direttore sportivo
Mascetti affinché con una accorta politica di compravendita metta in piedi una squadra
competitiva Pochi colp per
l'assenza di fondi, ma giusti
Non insomma come nel
campionato scorso quando
sono stati investite montagne
di soldi per acquistare calcia
tori famosi, ma inutih il primo
obiettivo della squadra giallorossa è Ramon Diaz centravanti dell'inter non riconfermato per lar spazio, al tedesco enatore (l'annuncio verrà da mato per far spazio al tedesco dello Stoccarda Klinsmann, acquistato dalla società nerazzurra in marzo il costo dell'in terista è elevato intorno ai ingaggio vicino al miliardo

ve Una stida fuoricampo gio-cata sul filo dei miliardi nel quale si potrebbe inserire il Bologna impegnato a mettere in piedi uno squadrone dopo l'acquisto del brasiliano Geo vani Sempre restando nel l'ambito delle squadre romanamoio delle squadre romane dopo il pareggio casalingo
di domenica scorsa del Torino che ha praticamente con
dannato la squadra granata
prende corpo la notizia del
passaggio di Muller alla Lazio,
se si salverà dalla retrocessione via Milan

Il Marsiglia non s'arrende Ma Ferlaino si nasconde

naPol. Squilla il telefono è Tapie Ferlaino non risponde il presidente del Napoli braccato, inseguito giorno e notte a casa in ufficio,
perlino in macchina "Altro
che incontrol" - ha spiegato ien il capoufficio stampa della
società Juliano il presidente
manda a dire che è irritatissimo Come si permette questo
Tapie di chiamare una persona che nemmeno conosce.
Non sappiamo spiegarci cona che nemmeno conosce?
Non sappiamo spiegario come abbia avuto quei numen telefonici. Se poi chiama per Maradona, altora è dawero tempo perso il Napoli non tratta per nessuna cifra.

L'imprevedibile presidente dell'Olimpique sembra quindi non aver abbandonato del tutto lidea di portare Maradona al Marsiglia Gli inviati francesi da due giomi di vedetta all aeroporto di Capodichino sono convinti che da un mo-

merito all altro Tapie e Ferlai dizioni Il caso Maradona Mar siglia ha infatti molte rassom glianze con quello Maradona Barcellona Tapie non sta fa cendo altro se davvero ci cri de che imitare Ferlaino Ma radona non sembra però ec siglia come poteva esserlo da Napoli e i suoi rapporti con la così compromessi come lo erano quelli col Barcellona

Intanto gli azzurn prepara-no la finale di Coppa Italia con il problema Careca La malattia virale probabilmente la rosolia induce a lumicino le speranze che il brasiliano pos sa essere in campo doman sera contro la Sampdoria Re cuperabili invece Romano e De Napoli Gli azzurri andranno oggi in ritiro la Samo lo è

nvale perché la sua macchina era rimasta danneggiata durante le prove di sabato

ARRIVO CLASSIFICA

1) Alain Prost (McLaren)

2) Patrese (Williams) a 39 696. Herbert (Benetton) a 1 giro.

6) Boutsen (Williams) a 1 giro, Tarquini (Ags) a 2 girì, 8) De Cesaris (Dallara) a 5 giri, 9) Palmer (Tyrrell) a 6 giri. Ritıratı Berger (Ferrari), Caffi (Dallara), Piquet (Lotus), Johansson (Onyx), Sala (Minardi), Sen-na (McLaren), Brundle (Bra-

bham), Modena (Brabham),

COSTRUTTORI

1) McLaren Honda 56 2) Williams Renault 16 3) Benetton Ford 13 4) Ferrari 9 5) Arrows Ford 8

ZANZARIERE PERSIANE